



Voce Amica

Anno 2022

4 -10 dicembre

II Avvento - anno A

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15



DIALOGO CON SANTA BARBARA

Don Valter: Ciao santa Barbara, è ormai la quinta volta che io ti festeggio insieme ai parrocchiani preparando con loro l'eucaristia e i momenti di allegria che fanno da corona a questo evento comunitario. Mi sei diventata una santa amica, una di famiglia, con la quale sento di avere confidenza. Desideri dirci qualcosa in occasione della tua festa?

S. Barbara: Ciao don Valter, prima che tu venissi in questa comunità ti conoscevo poco ma adesso, insieme ai tuoi parrocchiani, con i quali c'è un sodalizio di antica data, anche tu sei entrato a far parte dei miei numerosi amici tra i quali desidero ricordare in modo speciale i vigili del fuoco, gli artificieri, i marinai, gli ingegneri e gli architetti che mi hanno scelta come loro patrona. D'altra parte Gesù è venuto perché i suoi discepoli siano amici. Una richiesta ai "nostri" parrocchiani io l'avrei: riscoprire la figura di Gesù, il Vivente.

Don Valter: Non vorrei sembrare impertinente ma, a me pare, che tra noi si parli di Gesù. Potresti essere più precisa?

S. Barbara: La tua domanda un po' mi meraviglia.

Don Valter: Provo un po' di vergogna di fronte a questo tuo velato rimprovero e tuttavia l'amicizia che mi lega a te mi incoraggia a insistere nell'aiuto che ti chiedo.

S. Barbara: Convegno con te che di Cristo si parla tra voi, tuttavia mi permetto di dire che Cristo va seguito concretamente facendolo entrare nel mondo degli affetti, in quello sociale, nell'ambito del divertimento e anche nel rapporto che abbiamo con la natura. Senza questa "virata" nella concretezza della vita l'appartenenza a Cristo è destinata ad annoiare e ad essere abbandonata per qualcosa che dia più emozioni. Ricordi come il cardinale Scola, al quale tu sei molto legato, diceva che, soprattutto i giovani, se non riescono a capire cosa c'entra Cristo con il "mestiere di vivere" presto lo abbandoneranno per seguire l'amore e il lavoro senza di Lui.

Don Valter: Cara s. Barbara, mi hai convinto, tuttavia oggi sono in molti a credere che fare entrare Cristo nella loro vita non produca quella felicità che essi cercano, anzi temono di essere "intrappolati" e privati della loro libertà di cui sono gelosissimi.

S. Barbara: Certo Gesù è esigente e le sue parole sono impegnative. Tuttavia se voi annacquate il suo messaggio perché non lo ritenete praticabile, insomma se abbassate l'asticella, fareste un grande torto, soprattutto ai giovani, perché impedireste loro di diventare loro stessi. Non sarebbe giusto abituare un'aquila a vivere in pollaio insieme alle galline perché così è più sicura dai fucili dei cacciatori e da altri pericoli dimenticando che la sua vocazione è quella di "volare alto", sopra le vette. Così anche gli uomini sono fatti per i grandi ideali.

Don Valter: Concretamente che cosa ci chiedi fare?

S. Barbara: Mi piace l'idea di una scuola di preghiera con l'eucaristia al centro e la meditazione della Bibbia alla sera, dopo cena. Cercate inoltre di riscoprire, mediante una catechesi seria, la centralità dell'eucaristia domenicale. E soprattutto insisti tu sul fatto che essere cristiani significa essere amici in Cristo. Cercare di capire che solo l'amicizia evangelizza.

Don Valter: Cara s. Barbara, ti ringrazio per tua franchezza che impegna me per primo a protendermi in avanti e affaticarmi a crescere. Ora capisco un po' di più anche il significato del tuo martirio.

S. Barbara: Mio padre ha fatto di tutto perché io rifiutassi Cristo. Se l'avessi fatto avrei avuto salva la mia vita. Ma io ai miei carnefici ho detto: "Prendetela voi questa vita, io rimango me stessa. Se la prendessi io e facessi ciò che voi volete, io distruggerei me stessa".

**NON APPOGGIARTI ALL'UOMO, DEVE MORIRE.
NON APPOGGIARTI ALL'ALBERO, DEVE SECCARE.
NON APPOGGIARTI AL MURO, DEVE CROLLARE.
APPOGGIATI A DIO, A DIO SOLTANTO,
LUI RIMANE SEMPRE.**

(San Francesco d'Assisi)



A me capita spesso di camminare per una strada e di chiedermi di colpo: avrò chiuso a chiave? Avrò spento la luce, avrò spento il fornello del gas? Unica soluzione è: tornare indietro, controllare, rimettere a posto la testa che stavi lasciando per strada e ritornare. E magari fare quella scorciatoia a passo affrettato per non fare tardi al lavoro. Ritardatario e confuso come sono in questo periodo, ho dovuto davvero correre e arrivare affannato, prima che l'ultimo bus chiudesse le porte e mi lasciasse mezza giacca incastrata tra le porte!

Non mi piaccio molto nel mio caos, nel mio disordine, nel mio voler far troppo e troppo in fretta, nel non dare un poco di calma alla mia vita. Vivo una vita frenetica e spesso priva di scopo, alla quale ho bisogno di dire stop! Devo cambiare anche io, non posso più andare avanti così. Devo dare una svolta alla mia vita fatta di tante piccole cose futili, una sull'altra, ma delle quali non intravedo il senso pieno. Ed è questa la conversione necessaria: cambiare atteggiamento, cambiare strada, cambiare davvero mentalità.

Per chi sta leggendo, ho pensato a questo discorso come se lo facessi a tutti. Ma, vi assicuro che siamo in tanti a ritrovarci in questi pensieri: quando la vita è così è necessario darle veramente una svolta, cambiare, e tutto questo, in gergo tecnico, si chiama **conversione**, un po' simile all'inversione di marcia: sbagli strada a quel bivio cambi e torni indietro.

Il vangelo di questa domenica è molto simile perché Giovanni Battista sente questo bisogno di chiamare gli altri alla conversione e lo fa in modo forte e senza peli sulla lingua e proponendo un "battesimo", cioè una "immersione" nel fiume Giordano, segno di voler cambiare, segno di rinascita ad una vita nuova. Eh sì: hai voglia tu a dire di voler cambiare e intanto sei sempre lo stesso. Hai voglia tu a dire di voler dire "no" alle sigarette, due giorni, tre giorni e ti ritrovi misteriosamente a comprare l'ennesimo pacchetto e, magicamente, hai un accendino pronto nella giacca, hai voglia a dire di voler andare a messa tutte le domeniche con i tuoi figli ma ti trovi oberato dai tuoi impegni e ti ritrovi soffocato all'ultimo minuto a vedere la partita di calcio o di basket.

Non succede niente se non si fanno piccoli passi, giorno per giorno. (continua in seconda pagina)

(segue dalla prima pagina) Facilissimo è incontrare amici che ti dicono: sono cambiato, ho riscoperto la fede, mi sono confessato, solo perché magari si avvicina il Natale. Quegli stessi poi, dopo Natale, sono ancora veramente convinti nel loro percorso di fede?

Cari conoscenti della nostra comunità, il mio compito non è quello di darvi sagge parole come guru induista o un maestro di vita, ma di aiutarvi a riflettere: convertirsi non è difficile. Avere il coraggio di cambiare strada, decidere di "decidere" una buona volta, continuare

giorno per giorno, portando i "frutti di conversione", questi frutti si vedono, sono un libro aperto. Ma dove, vi state chiedendo? Ma nei vostri occhi che ritornano a splendere di luce vera, quella stessa luce che basta poco a spegnere ma che quando rimane accesa fa luce più di tutto, buona conversione a tutti, portate frutto, non solo in Avvento, non solo a Natale. Sempre!

Fra tre settimane celebreremo il Natale, non giochiamo a far finta che poi Gesù nasce, Gesù è già nato, vive accanto a me. Il problema è, semmai, se io continuo a vivere.

Gianni Sponchiado

RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA

La spiritualità dell'Avvento, all'inizio del nuovo Anno della Preghiera, è guidata dalla fiduciosa e insistente invocazione: "Vieni, Signore Gesù!" Un'invocazione che si rivolge ai prossimi passi, nella storia dell'umanità e di ciascuno di noi, ai quali non possiamo guardare con fiducia se non con Lui, appoggiandoci a Lui.

Egli ci ha avvertito insistentemente che la Storia della Salvezza dovrà passare anche attraverso vicende oscure e tragiche, perché, col sostegno che troviamo in Lui in ogni momento, siamo coraggiosi e attivi, senza pretendere di gestire

il tutto, che rimane saldamente nelle sue mani. Il peso di tanto male e tanta ingiustizia che c'è nel mondo, e anche della nostra debolezza e impotenza, potrebbe opprimerci e scoraggiarci, ma noi crediamo che ogni nostro atto d'Amore nella Giustizia e nella Verità, anche il più umile e nascosto, è nelle mani di Lui che "viene" con Potenza, perché il male non abbia il sopravvento, e ogni Bene si compia secondo il suo Disegno.

Egli è con noi, ma è anche davanti a noi, Sostegno alla nostra fedeltà, e Guida alla pienezza della Vita.

Un caro saluto.

don Carlo

NOTIZIE DA OL MORAN

In questi giorni don Giacomo Basso, parroco di Saint Mark Ol Moran, è in Italia per un breve periodo e ho potuto incontrarlo per avere aggiornamenti sui progetti che si stanno portando avanti nella parrocchia di cui quest'anno ricorre il 25 dalla fondazione.

4 sono i progetti su cui sono concentrati gli sforzi non solo economici:

COMUNITA' PARROCCHIALE: con formazione e aggiornamento dei catechisti e leader delle cappelle. Vi è poi il sogno-progetto di poter aprire una nuova parrocchia nella zona Nord dove vivono soprattutto le tribu' nomadi dei Pokot, che purtroppo sono le popolazioni più disagiate e quindi quelle più "conquistabili" dalla politica che promettendo terre coltivabili, li porta ad atti di vandalismo.

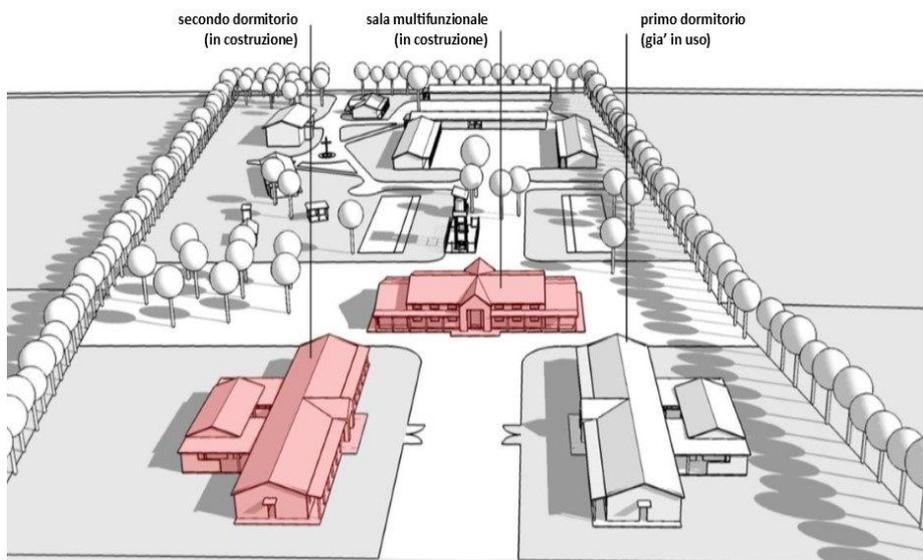
PANIFICIO: il progetto è partito a luglio e vuole dare sia autonomia nell'approvvigionamento del pane per la parrocchia sia garantire lavoro.

FATTORIA E ORTO: con la creazione di un sistema di irrigazione a goccia, sponsorizzata da "Infiniti Ponti" per poter garantire la possibile coltivazione di verdure per uso della comunità ma che possa essere anche fonte di introito per la parrocchia.

SCUOLA TUMAINI ACCADEMY: inizieranno le scuole medie! Con esse la comunità potrà garantire istruzione anche ai più grandi.

Per rendere accessibile la scuola è già stato portato a termine un dormitorio da 80 posti per le bambine/ragazze, e un altro è in fase di completamento.

Questo progetto sarà anche una tutela per la sicurezza dei bambini e sta per ottenere il riconoscimento come Centro antiviolenza. Come potete ben capire le spese sono molte e quindi don Giacomo è sempre molto felice degli aiuti che riceve da donazioni o raccolte fatte nelle comunità parrocchiali della nostra diocesi.



Quest'anno per motivi di sanità non è stato possibile allestire il consueto Mercatino con oggetti di OL MORAN ma chi vuole può pensare ad acquistare un piccolo oggetto da tenere come ricordo o da regalare aiutando così la parrocchia.

E' sempre attivo anche il progetto "ADOTTA UNA CATTEDRA" per garantire uno stipendio adeguato ai giovani insegnanti che lavorano nella scuola!

Per poter quindi sostenere questi progetti ed aiutare la comunità di Ol Moran nell'acquisto di libri e materiale scolastico sempre prezioso, la 3ª DOMENICA d'AVVENTO, abbiamo pensato con don Valter di organizzare una raccolta a favore dei nostri amici di Ol Moran.

Quindi chi vorrà, potrà consegnare la sua offerta anonima in busta chiusa a don Valter o a me, oppure chiedere di acquistare qualcosa.

Tutto quello che riusciremo a raccogliere verrà poi inviato con bonifico a Don Giacomo.

GRAZIE DI CUORE PER QUANTO RIUSCIRETE A FARE!

Marina Beneforti

PARROCCHIA DI SANTA BARBARA, TANTI CANTIERI, UN SOLO DESIDERIO:

Durante la S. Messa Patronale delle ore 10.00 di domenica 04 dicembre verranno presentati i lavori recentemente effettuati in Parrocchia.

Qui di seguito si riportano alcune foto degli interventi realizzati:

Nuove vetrate della Chiesa



Rifacimento impianti e messa in sicurezza della Sala Parrocchiale



Realizzazione del nuovo impianto di riscaldamento del patronato e ridipintura locali



Lavori di manutenzione del tetto della chiesa



DIOCESI PATRIARCATO DI VENEZIA

Progetto finanziato con i fondi 2022



NUOVA CAPPELLINA FERIALE. UN GRAZIE ALLA DIOCESI

Un sentito ringraziamento alla Diocesi Patriarcale di Venezia per l'assegnazione a favore della nostra Parrocchia del contributo di € 20.000 dai fondi 8x1000 "Culto e Pastorale" diocesani, finalizzato alla realizzazione della cappella feriale in chiesa, nell'attuale zona adibita a cantoria.

Si tratta di un ulteriore e importante aiuto dato dalla Diocesi alla nostra Parrocchia, chiamata ad affrontare una significativa spesa per dei lavori resisi necessari al fine di abbattere gli elevati costi energetici e, nello stesso tempo, pensati per dare alla Parrocchia e ai suoi fedeli un duraturo e più confortevole luogo per sostare in preghiera in tutti i giorni feriali dell'anno.

Esprimiamo quindi nuovamente riconoscenza alla Diocesi, in particolare al Vicario Episcopale per gli Affari Economici don Fabrizio Favaro, per la sensibilità dimostrata ed il sostegno economico dato.

Per la Parrocchia – il Parroco don Valter e il Consiglio Affari Economici

PARROCCHIA

santa barbara
 VIA SALVORE, 1

FESTA DI SANTA BARBARA

DOMENICA 4 ORE 9 - 12 E 15:30 - 18: SAGRATO CHIESA
MERCATINO ARTIGIANATO E PESCA
 OGGETTI NATALIZI, PESCA, BIGLIETTI LOTTERIA

DOMENICA 4 - ORE 10:00
S.MESSA SOLENNE PER S.BARBARA
 PRESENTI AUTORITA' E RAPPRESENTANZE D'ARMA

DOMENICA 4 - ORE 15:30 - 18: CORTILE PATRONATO
CASTAGNALLEGRA: GIOCHI A PREMIO, VIN BRULE'
 TORTE, CIOCCOLATA CALDA, MERCATINO E PESCA

DOMENICA 4 ORE 15:30 - 18: SAGRATO DELLA CHIESA
IL CAMION DEI POMPIERI A S.BARBARA
 I VIGILI DEL FUOCO INCONTRANO LA LORO PATRONA

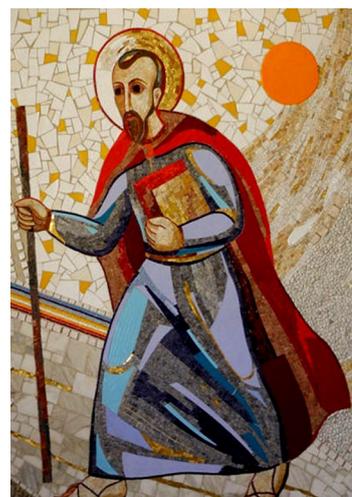
DOMENICA 4 ORE 20:30 - SALA TEATRO ALBINO LUCIANI
SANTA BARBARA IN FESTA
 CONCERTO DEL CORO "IL MONDO DELLA VOCE"

 **AGENDA DELLA SETTIMANA**

DOMENICA 4 - SANTA BARBARA
II DI AVVENTO
Lunedì 5 - S. Dalmazio di Pavia
 ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO,
Martedì 6 - S. Nicola di Bari
 ORE 17.00 CATECHESI 5^a EL., 1^a, 2^a, 3^a MEDIA
 ORE 20.45 LETTURA MEDITATA DEI TESTI
 DELL' APOSTOLO PAOLO
Mercoledì 7 - S. Ambrogio
 ORE 17.00 CATECHESI 2^a, 3^a, 4^a ELEMENTARE
Giovedì 8 - IMMACOLATA CONCEZIONE
Sante Messe con orario festivo
Non ci sarà l'adorazione
Venerdì 9 - S. Siro
 ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA
Sabato 10 - B.V.M. di Loreto
Domenica 11 - San Damaso I
III DI AVVENTO

*TRAVOLTI DALL'AMORE,
 IN CAMMINO VERSO NATALE
 CON L'APOSTOLO PAOLO*

Martedì 6 e 13 dicembre
ore 20,45



*Letture meditate dei testi
 dell'apostolo Paolo proclamati nelle
 domeniche di Avvento,
 adorazione e benedizione
 eucaristica*



VANGELO, TRA ARTE E MUSICA

CORO PARROCCHIALE DI S.BARBARA

LA BELLEZZA DEL VANGELO E LA VITA DI GESU'
PERCORSI CON LA GRAZIA DELL'ARTE,
TRA CANTI E DIPINTI

DOMENICA 11 DICEMBRE - ORE 16
CHIESA PARROCCHIALE S.BARBARA



 **INTENZIONI DELLE SANTE MESSE**

Domenica 4: 8.30 Secondo intenzioni / 10.00 Per la parrocchia / 18.30 Secondo intenzioni, Barbara / **Lunedì 5:** 18.30 Don Guido, Amorina, Giovanna, Piero / **Martedì 6:** 18.30 Benefattori defunti, Salvatore, Elidia, Luigi / **Mercoledì 7:** 18.30 Antonietta / **Giovedì 8:** 8.30 Maria, Aldo, Vincenzo, Raffaella, Gaetano, fam. Taibi / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Maria / **Venerdì 9:** 18.30 Carla, secondo intenzione / **Sabato 10:** 18.30 Nicola, Libero, Emma, Nicola / **Domenica 11:** 8.30 / 10.00 Per la parrocchia / 18.30 Secondo intenzioni